Sulla strada – Rassegna stampa 18 giugno 2012

PRIMO PIANO – SPECIALE BAMBINI

Emergenza seggiolini Incidente a Trento, un caso

Sullo schianto della A22 cinque bambini a bordo. Un morto e alcuni feriti. Nessun viaggiava sul seggiolino. Da inizio anno 28 bambini morti, 19 erano trasportati in auto (68%)

18.06.2012 - Il drammatico incidente della notte corsa sulla A22 a Trento nel quale un bimbo di 6 anni ha perso al vita e altri due sono rimasti feriti, ripropone il drammatico problema del trasporto in sicurezza dei più piccoli, fissati a norma di legge sui loro seggiolini, infatti anche in questo gravissimo sinistro la piccola vittima sarebbe stata proiettata fuori dall'abitacolo, uscendo dal lunotto posteriore, dopo una serie di urti contro il guard-rail. Sulla monovolume con 2 adulti c'erano 5 bambini da 6 a 9 anni. Non sembra sia stato rintracciato nessun seggiolino a bordo della vettura, condotta da una signora di origine peruviana, mentre la piccola vittima era di origine irachena. "Ricordiamo - spiegano all'Asaps - sulla base dei dati del nostro Osservatorio - che nel 2011 su 65 bambini morti sulle strade nella classe d'età 0-13 anni, ben 45 erano trasportati, pari al 69%. Nel 2012 ad oggi in 305 incidenti significativi hanno perso la vita 28 bambini, 19 dei quali trasportati 68%. La fascia più colpita è proprio quella dei più piccoli da 0 a 5 anni con 15 vittime seguita da quella da 6 a 10 anni con 9 vittime, e 4 da 11 a 13 anni. Solo 12 gli incidenti avvenuti nella rete autostradale, con un morto (3,6%) e 24 feriti. Sulle strade statali e provinciali gli incidenti sono stati 106 dove si sono contati 18 decessi (64,2%) e 120 feriti. Sulle strade urbane il maggior numero di eventi con 142 sinistri nei quali hanno perso la vita 9 bambini (32,1%) e 168 sono rimasti feriti. Per alcuni incidenti non è stato possibile fissare la tipologia della strada". Che fare? L'ASAPS rilancia il suo appello per l'utilizzo dei seggiolini per bambini e la sua proposta per l'abbattimento dell'Iva dal 21% almeno al 4%. Non è possibile che le figurine degli album per bambini godano di Iva agevolata, mentre per i seggiolini l'Iva corrisponda alla fascia più alta. L'associazione insiste anche sulla necessità di creare una vasta rete per il mercato dell'usato dei seggiolini per venire incontro alle famiglie più bisognose. Noi su Repubblica.it abbiamo raccolto l'invito e realizzato un grande spazio dove si regalano seggiolini usati. Aiutateci anche voi.

Fonte della notizia: repubblica.it

INCIDENTE STRADALE A TRENTO

Trento, pulmino finisce fuori strada muore bambino di 6 mesi altri due feriti

L'incidente sarebbe stato provocato da un colpo di sonno del conducente

18.06.2012 - Un pulmino con sette italiani a bordo è finito fuori strada domenica notte a Trento a causa di un colpo di sonno del guidatore. È deceduto un bambino di sei mesi. Per un'ora i medici hanno tentato di rianimarlo sul posto ma inutilmente. La morte è avvenuta - come informa «Trentino emergenza» per politrauma. Il drammatico incidente è avvenuto alle 3.08 sulla corsia nord dell'Autostrada del Brennero, prima dell'uscita Trento centro.

BAMBINI FERITI - A bordo del pulmino si trovavano anche altri bambini di età tra i 6 ed i 9 anni, 2 dei quali sono ora ricoverati all'ospedale santa Chiara in «gravi condizioni» ed un altro con lievi ferite. Due gli adulti illesi, uno con modeste lesioni. Le persone coinvolte nello sbandamento erano dirette a Bolzano, luogo di residenza.

Fonte della notizia: corriere.it

Ambulanza contro auto a Milano: sei feriti

Sei feriti, tra cui un bimbo di 9 anni, nello schianto tra un'ambulanza e una vettura in via Filippetti domenica sera: i feriti in 4 ospedali diversi

MILANO 18.06.2012 - Un'ambulanza che trasportava un bambino di 9 anni si è scontrata nella serata di domenica con un'auto in via Filippetti, a Milano, in zona Porta Romana. E' accaduto intorno alle 21. Sul posto sono giunte quattro ambulanze del 118 per trasferire 6 feriti in ben quattro ospedali: il bambino è stato trasportato alla clinica De Marchi, due soccorritori della

Croce d'Oro al Fatebenefratelli e due sanitari dell'automedica (che erano a bordo dell'ambulanza incidentata) all'ospedale San Paolo. Infine una delle due donne che erano a bordo dell'auto che si è scontrata con l'ambulanza è stata ricoverata al Gaetano Pini. Nessuno dei feriti è in gravi condizioni. Il bambino era stato soccorso in strada per un malore che gli aveva fatto perdere i sensi.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Con la bicicleta contro un trattore bambino di Mosciano in coma
A 7 anni finisce contro un mezzo agricolo fermo:operato e trasferito in elicottero al Gemelli

MOSCIANO 18.06.2012 - Una corsa in bicicletta e poi il dramma: lo schianto improvviso contro un trattore fermo. Da sabato pomeriggio un bimbo di 7 anni di Mosciano è in coma. Ha un grave trauma cranico, in nottata è stato operato per la rimozione di ungrosso ematoma nella parte frontale del cervello e nel primo pomeriggio di ieri è stato trasferito in elicottero nel reparto di rianimazione pediatrica dell'ospedale Gemelli di Roma. Il fatto è avvenuto in una contrada di Mosciano, in campagna, nel tardo pomeriggio di sabato. Il bambino era in sella alla sua bicicletta e stava percorrendo una piccola stradina brecciata. Improvvisamente lo schianto: forse il piccolo, che procedeva in discesa, ha perso il controllo della bici e si è schiantato contro un trattore che era fermo. I primi soccorsi sono arrivati dai familiari del piccolo, visto che l'incidente è avvenuto a pochi metri dalla loro abitazione. Il bambino è stato caricato su una macchina e portato all'ospedale di Giulianova. Da qui, poi, è stato trasferito in ambulanza al Mazzini, in particolare nel reparto di rianimazione. Gli accertamenti hanno subito evidenziato un grosso ematoma nella parte frontale del cervello e in nottata il piccolo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico che ne ha consentito la rimozione. Successivamente, nel primo pomeriggio di ieri, il bambino è stato trasferito in elicottero nel reparto di rianimazione pediatrica dell'ospedale Gemelli di Roma. L'ospedale romano è uno dei centri italiani specializzati nella rianimazione pediatrica. Non è escluso che nei prossimi giorni il piccolo possa essere sottoposto ad un nuovo intervento chirurgico. Per il momento le sue condizioni restano gravissime.
Intanto nella giornata di ieri numerosi sono stati gli incidenti stradali, fortunatamente senza gravi conseguenze per passeggeri e conducenti delle auto coinvolte, che si sono verificati sulle strade teramane. In particolare sulla Teramo-Giulianova, all'altezza del bivio per Bellante una Opel Corsa con a bordo due persone si è scontrata con una Fiat Panda che procedeva in senso opposto. Ferite lievi per gli occupanti, ma le auto sono rimaste notevolmente danneggiate nell'impatto. Un altro incidente si è verificato sulla statale 150, in prossimità dell'incrocio con Notaresco. Anche in questo caso molto probabilmente è stata una mancata precedenza a provocare lo scontro tra un furgone Ducato e una Golf. Ad avere la peggio è stato il conducente della Golf che è stato medicato al pronto soccorso e dimesso con una prognosi di sette giorni. Sempre sulla 150 un tamponamento tra due auto è avvenuto all'ingresso di Roseto. Solo danni ai mezzi e nessun ferito.

Fonte della notizia: ilcentro.gelocal.it

Modica. Ragazzino investito da autocarro, ma non è grave

MODICA, 18 giugno 2012 – Il Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale è intervenuto stamattina, poco prima delle 8,30, quando alla centrale operativa è stato segnalato un incidente stradale che aveva coinvolto un'autovettura e un pedone. Il sinistro si è, nei fatti, verificato in Piazza Giardina, antistante al Palazzo degli Studi. Un ragazzino di 14 anni, S.M. era appena sceso dall'autovettura condotta dalla madre, e nel momento in cui attraversava la strada è stato investito da un autocarro Peugeot condotto da S.T., 45 anni, di Ispica. Immediati i soccorsi. Il minore è stato trasferito in ambulanza al Pronto Soccorso, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma da schiacciamento del piede sinistro e la frattura del metatarso. Sono in corso i rilievi per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: ondaiblea.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidenti stradali: 22 morti nel weekend

ROMA, 18 giu - E' di 20 incidenti mortali con 22 deceduti, 7 dei quali con meno di 30 anni d'eta', il bilancio degli incidenti stradali nel fine settimana dal 15 al 17 giugno 2012. Nell'analogo weekend dello scorso anno si erano registrate 27 vittime. In particolare gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati 15, il 75% del totale; il 35% dei sinistri mortali e' derivato da perdita di controllo del veicolo da parte del conducente; nella fascia oraria 22-06 si sono verificati 2 incidenti mortali con 2 deceduti. Polizia stradale ed Arma dei Carabinieri hanno attivato i consueti dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale impiegando, in totale, 36.467 pattuglie. Le stesse hanno proceduto a contestare 19.056 violazioni del Codice della strada con 24.332 punti decurtati, 753 patenti di guida e 528 carte di circolazione ritirate. Sono stati 16.371 i conducenti controllati, con etilometri e precursori, a verifica delle condizioni psico-fisiche durante la guida.

Fonte della notizia: asca.it

Croata con 50 identita', arrestata durante tentativo furto
Nomade sorpresa con connazionale in una casa di Giardini Naxos

GIARDINI NAXOS (MESSINA), 18 GIU - La polizia ha arrestato a Giardini Naxos (Me) una nomade croata, Ruza Trajkunovic, 28 anni, per tentativo di furto. La donna per sfuggire alla giustizia ha usato 50 diverse identita'. Gli agenti questa volta l'hanno sorpresa con una connazionale dopo aver rubato in un'abitazione in un condominio a Giardini Naxos (Me). Nei confronti della donna c'erano anche ordini di carcerazione emessi dai Tribunali per i Minorenni di Bari e di Palermo.

Fonte della notizia: ansa.it

Multe contestate per il Tutor Interviene la Suprema Corte
La Cassazione: sulla competenza per i ricorsi, il Giudice è quello del territorio in cui si trova la porta di uscita

18.06.2012 - E' il magistrato del luogo dove è situata la porta di uscita del sistema Sicve (meglio conosciuto come Tutor) ad avere la competenza in caso di contestazione della multa per eccesso di velocità. Lo ha deciso proprio qualche giorno fa la Corte di Cassazione con la sentenza n. 9846, in cui stabilisce che l'art. 22, comma 1, della L.24/11/81 n.689 e l'art. 204-bis del C. d. S. dispongono che gli interessati possono proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione. Il caso però della violazione accertata con il Tutor, (come è avvenuto nel caso in esame) si distingue nettamente dai classici sistemi automatici di controllo della velocità, c. d. Autovelox, poiché rileva non la velocità istantanea di un veicolo in un dato momento ed in un preciso luogo, ma la velocità media di un veicolo in un certo tratto di strada, che può essere ricompreso tra due Comuni diversi. Pertanto, non potendo conoscere con precisione il punto esatto in cui il conducente di un'auto ha superato i limiti di velocità, per stabilire il giudice competente a conoscere dell'opposizione potrà utilmente farsi ricorso all'art. 9 del codice di procedura civile laddove prevede che se la competenza non possa essere determinata secondo il principio generale di cui all'articolo precedente (ossia con riferimento al luogo in cui il reato è stato consumato), la competenza è del giudice dell'ultimo luogo in cui è avvenuta una parte dell'azione o dell'omissione.

Fonte della notizia: repubblica.it

De Vita, presidente unione petroliferi: «al 2035 soddisfera' il 90% della mobilita' totale»
Sorpresa, il petrolio è un bene "rinnovabile"

«Per quella data ci saranno 1,7 miliardi di veicoli, il doppio di adesso». Eppure c'è l'allarme-occupazione

18.06.2012 - «Al 2035 il petrolio soddisferà ancora il 90% della domanda di mobilità degli 1,7 miliardi di veicoli attesi per quella data (il doppio rispetto ad oggi), di cui la maggior parte sarà concentrata nei paesi non Ocse. Nonostante i progressi tecnologici, l'auspicato sviluppo delle auto elettriche non basterà a soddisfare la richiesta di mobilità dei cittadini».

LA RELAZIONE - Ad affermarlo è il presidente dell' Unione Petrolifera, Pasquale De Vita, illustrando la relazione annuale 2012 dell'organizzazione. Infatti, spiega De Vita, «il contributo delle alimentazioni alternative, seppure in forte incremento, al 2035 sarà ancora molto contenuto. Anche i biocarburanti, che rappresentano un costo in più che stiamo già sostenendo, potranno arrivare a coprire il 2-4% della domanda complessiva mondiale». Certo, le previsioni arrivano dall'industria petrolifera che non ha grande interesse nel vedere proliferare mezzi «no oil». Ma è un fatto che la domanda e la produzione di petrolio siano in aumento a livello mondiale trainate dalla «Lo stesso baricentro della motorizzazione dei paesi emergenti. produzione automobilistica nel giro di pochi anni, osserva il presidente di Unione Petrolifera, «è destinato a spostarsi verso Oriente (l'Aie lo stima già dal 2015). Nel 2020 le vendite nei mercati non-Ocse supereranno quelle nei paesi Ocse». L'era dei combustibili fossili, dunque, sottolinea De Vita,«è tutt'altro che terminata, ma cambieranno sempre di più i flussi commerciali e di approvvigionamento, con dinamiche che stiamo sperimentando già adesso».

L'ALLARME - Eppure al netto di chi ipotizzava che il petrolio fosse un bene "caduco" c'è l'allarme per il settore della raffinazione in Italia, anche in tutta Europa con le inevitabili conseguenze ai livelli occupazionali. Su 98 raffinerie attive nel 2009 in Europa: 6-7 hanno chiuso in Italia, nel Regno Unito, in Francia, in Germania e Romania; 13 hanno cambiato asset proprietario (Regno Unito, Francia, Germania, Olanda, Svezia e Spagna); 4 sono state messe in vendita senza successo (Regno Unito, Francia e Germania); 5 sono fallite di cui 2 hanno trovato un compratore (Petroplus). E le prospettive sono ancora più fosche. Spiega il presidente di Up, «l'Europa è tra i malati gravi e ciò è motivo di preoccupazione, sia per gli operatori che per le istituzioni europee, che solo di recente sembrano avere preso atto delle difficoltà del settore».

LA CAPACITA' - In due anni, complessivamente, si è perso «oltre il 30% della capacitá di raffinazione europea. E il fenomeno non sembra essere destinato ad arrestarsi» in particolare a causa della minaccia principale che «arriva dai nuovi concorrenti extra Ue», Estremo Oriente e Medio Oriente, che possono contare «su impianti di grandi dimensioni e molto avanzati tecnologicamente, in grado di produrre carburanti di qualitá. La raffineria della Reliance in India da sola basta a coprire oltre i due terzi dei consumi italiani». Dall'inizio della crisi nei paesi occidentali, rileva De Vita, «sono state chiuse raffinerie per circa 3 milioni di barili al giorno (di cui 2,6 concentrati in Europa), mentre nei paesi non-Ocse nello stesso periodo ne sono entrati in esercizio 4,2 milioni di barili al giorno, cui nel corso del 2012 dovrebbero aggiungersene altri 1,8 mln».

Fonte della notizia: corriere.it

I DELITTI IL 29 MAGGIO 2011 A CECCHINA, ROMA

Accusata di aver ucciso due uomini, processo per figlia fondatore del Ros

Ausania Pisani è la figlia del generale dei carabinieri Domenico. La sparatoria al termine di un regolamento di conti per la mancata consegna di una partita di droga

di Giulio De Santis

ROMA 18.06.2012 - La figlia di uno dei fondatori del Ros, la vigilessa Ausania Pisani, è stata rinviata a giudizio per aver ucciso due uomini al termine di un regolamento di conti per la mancata consegna di una partita di droga. Il duplice omicidio risale al 2011. La figlia del generale dei carabinieri Domenico Pisani era insieme a Sante Fragala, suo amante, anch'egli rinviato a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Luigi Balestrieri. Assolti Pietro Cutuli e Agatino Mascali, per i quali il pubblico ministero Rodolfo Sabelli aveva chiesto 15 e 16 anni di reclusione con il rito abbreviato.

UCCISI A BRUCIAPELO - La mattanza va in scena la notte del 29 maggio 2011 a Ceccchina. Nell'appartamento in via Colle Narone dove vivono Fabio Giardi e Rabi Baridi entrano due persone, Ausania Pisani detta Sonia e Sante Fragala, il suo amante. Gli inquilini, entrambi con

dei precedenti per droga, vengono freddati in pochi istanti. A scatenare la rabbia dei due amanti, secondo l'accusa, la mancata consegna di una partita di droga. Una volta terminata la sparatoria, la Pisani e Fragala fuggono, facendo perdere le tracce per un mese fino al giorno dell'arresto, avvenuto il 26 giugno dello scorso anno.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Passava informazioni riservate, luogotenente Gdf a giudizio
Accusa di accesso abusivo a sistema informatico e abuso ufficio
IMPERIA, 18 GIU - Il gup di Genova, Nadia Magrini, ha rinviato a giudizio il luogotenente della Gdf Rocco Anobile, di 61 anni e l'imprenditore Davide Caldarelli, di 34 anni, di Sanremo. Sono accusati di accesso abusivo a sistema informatico -telematico e rivelazione di segreto d' uffico. Anobile, arrestato a novembre, fino al 2011 era responsabile della sezione pg della procura di Sanremo. Per la procura genovese il beneficiario delle informazioni sarebbe stato lo stesso Caldarelli, che fini' ai domiciliari.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Piloti contromano sui tornanti per provare il giorno prima la cronoscalata dello Spino Forestale: strage di patenti
Auto anche a 140 all'ora Il blitz degli agenti venerdì scorso, in una giornata in cui le prove sono proibite. Gli "stangati" erano a bordo di macchine private non da competizione
AREZZO, 17 giugno 2012 - L'artiglio del Corpo Forestale sulla cronoscalata dello Spino, appuntamento tradizionale del mese di giugno fra i più attesi per gli appassionati dello sport dei motori. Gli agenti del Nos si sono appostati venerdì scorso sui tornanti del passo appenninico e hanno concluso la giornata con una strage di patenti: ben dieci piloti si sono visti ritirare la patente, massiccia la decurtazione dei punti, oltre 150 andati in fumo. Nella giornata di venerdì erano proibite le prove. La strada era aperta al traffico, peraltro piuttosto sostenuto, anche con autobus di fedeli diretti verso il santuario della Verna. Nonostante questo alcuni piloti, con auto private e non da competizione, hanno deciso di tastare il terreno soprattutto per capire la traiettoria da tenere nelle curve più impegnative. Non avevano fatto i conti con la rabbia e la paura di alcuni residenti che si sono precipitati a segnalare la cosa alla Forestale. Così, tra le 16 e le 18, la trappola è scattata. Si sono visti piloti sfrecciare conromano sui tornanti, mettendo a repentaglio l'incolumità di chi sopraggiungeva dalla parte opposta; e ancora sorpassi mozzafiato, con l'auto del pilota incuneata fra due auto che procedevano in entrambi i sensi. Infine la velocità: in un caso è stata rilevata una velocità di 140 all'ora. Da qui i provvedimenti di sospensione delle patenti.

Fonte della notizia: lanazione.it

Controlli nel fine settimana. Il resoconto dell'attività della Polizia municipale di Vittoria
VITTORIA, 18 Giugno 2012 – Il comando della polizia municipale ha diffuso alcuni dati relativi ad attività di controllo durante il fine settimana.
"Nell'ambito della tutela del territorio – si legge nella nota – su sollecitazione dell'Amministrazione comunale, gli uomini della polizia municipale, guidati dal comandante Cosimo Costa, hanno intensificato i controlli nel territorio, con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza, con controlli mirati a prevenire gli incidenti stradali. Le pattuglie del comando, oltre ad assicurare i servizi di routine, sono state impegnate lungo i principali snodi viari e, in particolare, sulla Vittoria - Scoglitti, considerato l'aumento della mobilità verso la località balneare, anche con postazioni autovelox mobili, al fine di scoraggiare eventuali violazioni del Codice della Strada e di assicurare una corretta viabilità. Nel week-end sono state controllate cento autovetture, sono state eseguite cinque rimozioni; contestate dodici

sanzioni, redatti ottanta avvisi. L'autovelox fisso ha rilevato venticinque infrazioni per eccesso di velocità. La polizia municipale è stata impegnata anche su altri fronti, con controlli sulle attività commerciali su aree pubbliche e verifiche nei cantieri edili. L'attività rivolta ai controlli in materia di commercio su aree pubbliche ha evidenziato diverse forme di abusivismo che sono state sanzionate con sette verbali ai sensi degli articoli 2 e 20 della L.r. 18/95 per avere occupato il suolo pubblico, all'interno dell'area dell'ex campo di concentramento, cioè del mercatino del sabato, senza avere effettuato il pagamento del canone previsto ed avere ottenuto la relativa autorizzazione; a carico dei trasgressori sono stati elevati verbali per violazione amministrativa con sanzioni che vanno da un minimo di 103 euro ad un massimo di 516. Due verbali sono stati elevati ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della stessa legge regionale, per esercizio del commercio di generi alimentari al mercatino senza la prevista autorizzazione amministrativa; a carico di S. S. e G. R., esercenti delle due attività abusive, sono stati elevati verbali per violazione amministrativa (con una sanzione che va da 154 a 1549 euro) oltre al sequestro della merce in vendita e delle attrezzature. Il primo effettuava la vendita di carne e pollame, il secondo di bevande. Infine, l'attività di controllo del territorio in materia edile ha portato alla scoperta, in Contrada Piano Guastella, Via delle Querce, di un immobile per abitazione edificato in assenza di concessione edilizia. L'immobile, realizzato in zona agricola, su una superficie di circa sessanta metri quadrati ed un volume di circa duecento metri cubi, è stato sottoposto a sequestro e il responsabile dell'abuso, G. B. G., deferito all'autorità giudiziaria". "Tali controlli – spiegano il sindaco Nicosia ed il comandante Costa – tendono a rafforzare, da un lato, la sicurezza della pubblica viabilità, a tutela degli stessi cittadini e, dall'altro, a mantenere alto il livello di guardia contro l'illegalità diffusa; anche questo, a tutela di chi opera onestamente e nella legalità".

Fonte della notizia: .ondaiblea.it

Percorre contromano l'Aurelia: fermato dopo essere rimasto a secco

MONTALTO DI CASTRO 18.06.2012 - Nel corso di mirati servizi preventivi predisposti dal comando compagnia carabinieri di Tuscania, sono state denunciate 3 persone per guida in stato di ebbrezza alcolica e porto ingiustificato di armi, mentre altre due sono state segnalate all'ufficio territoriale del governo di viterbo per possesso di sostanze stupefacenti.
in particolare:
i militari dell'aliquota radiomobile del Norm di Tuscania hanno denunciato due persone per guida in stato di ebbrezza alcolica. In particolare uno di questi, che dopo aver percorso - in senso contrario un tratto della SS 1 Aurelia, ricadente nel territorio del comune di Montalto di castro, veniva trovato fermo sulla carreggiata in quanto, fortunatamente, aveva esaurito il carburante. i carabinieri constatavano immediatamente che l'autista era in evidente stato confusionale, manifestando i classici sintomi di chi ha alzato troppo il gomito. Sottoposto al test dell'etilometro veniva accertato che aveva un tasso alcolemico ben oltre il limite massimo consentito.
Lo stesso veniva quindi denunciato in stato di liberta' per guida in stato di ebbrezza alcolica, con conseguente fermo amministrativo dell'autovettura per guida in senso contrario su una strada extraurbana principale.
I Carabinieri della stazione di Tarquinia, guidati dal luogotenente Girelli, hanno denunciato a P.L. un cittadino extracomunitario per detenzione ingiustificata di coltelli del genere proibito. Lo stesso aveva nascosto, sotto il sedile della propria autovettura, una mannaia d'acciaio della lunghezza di 28 cm ed un coltello di 29 cm, del tipo usati dai macellai, che venivano prontamente sequestrati.
I carabinieri della stazioni di Ischia di Castro e Tuscania, guidate rispettivamente dal maresciallo Vittorio Colonna e dal maresciallo Morgillo, nel corso dei controlli, segnalavano alla Prefettura di viterbo, ai sensi dell'art. 75 del dpr.309/90, due persone, un 50enne ed un 32enne in quanto venivano trovati in possesso, rispettivamente, di gr. 2 di hashish e gr. 06 di eroina. la predetta sostanza stupefacente veniva sequestrata.

Fonte della notizia: newtuscia.it

Stradale: Sorpresi altri 5 conducenti alla guida sotto l'influenza dell'alcool
18.06.2012 - Com' è noto questa Direzione provinciale di Polizia Stradale, nel corso dei fine settimana incrementa la presenza di pattuglie sul territorio focalizzando l'attenzione a quei siti che rappresentano aree di particolare dinamicità per la frequenza di giovani la cui meta è quella delle discoteche. Detti servizi sono finalizzati a sensibilizzare i giovani sul rispetto delle norme di comportamento del codice della strada a tutela della loro stessa incolumità personale. Nel corso di quest' ultima notte, sono state impiegate 3 pattuglie che hanno proceduto, prevalentemente, al controllo delle condizioni psico-fisiche dei giovani conducenti, avvalendosi degli apparecchi etilometri in dotazione. I controlli hanno riguardato circa 91 conducenti di cui 5 positivi con consequenziale ritiro della patente di guida; per due conducenti avendo un tasso alcolemico molto elevato è scattata anche la denuncia penale. Ulteriori violazioni al Codice della Strada sono state rilevate per il mancato utilizzo della cintura di sicurezza (10 violazioni) e l'uso del telefonino cellulare (08 violazioni). Continua da parte di questa direzione polizia stradale la repressione dei comportamenti di guida pericolosi al fine, di garantire anche nei fine settimana una mobilità in condizioni di sicurezza.

Fonte della notizia: ilsannita.it

CASERTA. Continua con successo la lotta alla movida della Polizia Municipale
CASERTA 17.06.2012 - "La ztl di Caserta si evidenzia ancora come un'area in cui necessita il controllo costante della Polizia Municipale. E il fine settimana si conferma come un periodo in cui i controlli dei vigili urbani devono mantenersi costanti e ad ampio raggio, per adempiere a tutte le necessità di polizia stradale, sicurezza dei pedoni e degli automobilisti, controllo dell'ordine pubblico e di tutte le regole". Questo il commento del sindaco Pio Del Gaudio all'esito dell'operazione di controllo ormai abituale realizzata nella sera e nella notte di venerdì. In azione cinque autopattuglie e due pattuglie in abiti civili a bordo di moto civetta, coordinate dai commissari Stefano Perillo, Massimo D'Alessio e Lucio Barbato, il cui personale ha effettuato, dalle ore 22 alle ore 3 di sabato, controlli di polizia stradale, di polizia commerciale e di polizia ambientale in corso Trieste, piazza Gramsci, piazza Dante, via Mazzini e traverse, piazza Ruggiero, via Battisti, Via Botticelli e in tutta l'area del Parco Gabriella, via Pasolini, via Rossi, San Leucio, piazza della Seta, contrastando anche l'attività dei parcheggiatori abusivi. Centrale, nell'attività svolta a seguito degli indirizzi del vicesindaco e assessore alla Moobilità e alla Polizia Municipale, Vincenzo Ferraro, che ha seguito personalmenti gli interventi dei caschi bianchi, il monitoraggio del transito nella ztl ma anche nella periferia e nella zona di San Leucio, dove sono stati realizzati anche interventi di polizia commerciale e ambientale. "Quella in campo – rileva il vicesindaco Ferraro – è una Polizia Municipale motivata, che opera a tutto campo, laddove è necessario, per intervenitre efficacemente sui temi della sicurezza e della più ampia qualità della vita. I vigili urbani, secondo gli orientamenti e i propositi dell'Amministrazione, sono chiamati a prevenire e colpire tutti i comportamenti che minacciano l'equilibrio tra tutte le esigenze dei residenti, delle imprese commerciali e del divertimentio, dei tanti cittadini che raggioungono Caserta per il weekend". La ztl in via Mazzini e traverse è stata prorogata fino alle ore 01.30 per la massiccia presenza di persone nell'area. Sono stati controllati sette esercizi pubblici, di cui due contravvenzionati per attività musicali svolte oltre l'orario consentito. Uno di questi è stato anche chiuso per carenza di documentazione amministrativa, altri due contravvenzionati per irregolarità varie. I verbali redatti dalla Polizia Municipale saranno ora trasmessi all'Ufficio Attività Produttive per i provvedimenti consequenziali. In merito ale operazioni di polizia stradale (sosta irregolare, mancato uso delle cinture di sicurezza, guida del vericolo utilizzando anche il telefonino, mancanza di documenti di circolazione), secondo il report conclusivo redatto dal comandante Alberto Negro, sono stati controllati 35 veicoli; elevati 169 verbali per sosta irregolare, in modo particolare in piazza Gramsci, e transito e sosta nella ztl senza autorizzazione; redatti 4 verbali ai sensi dell'art. 172 CdS (conducente sprovvisto di cinture di sicurezza) con decurtazione di punti dalla patente di guida; 5 verbali ai sensi dell'art. 180 CdS (dimenticanza di documenti di circolazione).

Fonte della notizia: caserta24ore.it

PIRATERIA STRADALE

Investe due ragazzi e scappa, arrestato

Ieri mattina, i militari sono intervenuti a seguito dell'investimento di alcuni pedoni vicino a una discoteca di Civita Castellana.

18.06.2012 - Due ragazzi hanno riferito di essere stati investiti da un'auto di cui hanno fornito la descrizione mentre andavano a prendere la loro macchina, dopo la chiusura del locale. Accertate le condizioni non gravi dei due e lasciati alle cure del 118, i carabinieri del luogotenente Risi si sono messi alla ricerca del pirata della strada, che qualche ora dopo è stato rintracciato nel centro storico, che dormiva dentro l'auto. La carrozzeria recava i segni dell'incidente avvenuto poco prima. Al giovane civitonico, anche lui medicato al pronto soccorso e già noto alle forze dell'ordine, è stata contestata l'omissione di soccorso. I carabinieri lo hanno arrestato e portato al carcere di Viterbo. Gli è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto. Le accuse si potrebbero ulteriormente aggravare una volta ricevuti gli esiti degli esami clinici, che stabiliranno con certezza guidasse sotto l'effetto di alcol o stupefacenti. Per le vittime, fortunatamente, qualche contusione e qualche graffio che hanno determinato pochi giorni di prognosi.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Incidente su via Giovinazzo: fuga e omissione di soccorso. Numerosi i testimoni, nessuno parla

MOLFETTA 18.06.2012 - Un uomo ricoverato in prognosi riservata al San Paolo di Bari in gravi condizioni, la moglie al Presidio ospedaliero di Molfetta. Due le vittime dell'incidente avvenuto di ieri mattina alle ore 10,30 su via Giovinazzo, proprio nelle vicinanze del Pala Panunzio. Sul luogo del sinistro sono subito intervenuti alcuni agenti del Comando della Polizia Municipale di Molfetta, altre ai mezzi di pronto soccorso. Secondo una prima ricostruzione, un'autovettura nell'immettersi su via Giovinazzo avrebbe involontariamente e presumibilmente provocato l'incidente con un motociclo che sopraggiungeva nello stesso senso di marcia. Il conducente e la passeggera sarebbero poi caduti per terra riportando gravi lesioni (l'uomo ricoverato a Bari, la donna a Molfetta). Del sinistro è stato informato il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Giuseppe Maralfa, titolare delle indagini, poi affidate al Comando di Polizia Municipale che svolgerà l'attività investigativa come polizia giudiziaria. A quanto pare, il Comando sarebbe in possesso di un filmato da cui poter ricavare preziose informazioni sulla dinamica del sinistro. Secondo indiscrezioni, dallo stesso filmato sarebbe emerso un altro particolare sconcertante: la presenza sul luogo del sinistro di numerose persone che, però, pare si siano dimostrate piuttosto reticenti sull'accaduto. Infatti, fino ad oggi, nessuno ha rilasciato una testimonianza, pur frammentaria o anche in forma anonima, al Comando di Polizia. Tuttavia, sarebbe opportuno che chiunque avesse assistito al sinistro e potesse fornire delle informazioni importanti per lo svolgimento delle indagini, adempisse al suo preciso dovere civico, oggigiorno davvero inesistente (è luogo comune, ormai, fuggire dal luogo del sinistro o non aiutare le vittime dell'incidente). Del resto, eviterebbe di incappare in alcune sanzioni del Codice della Strada (soprattutto, se il Comando fosse in possesso del filmato). Allo stesso tempo, le Forze dell'Ordine auspicano che l'autore del sinistro possa costituirsi quanto prima, ricordando i reati di omissione di assistenza e soccorso e d'inottemperanza all'obbligo di fermarsi in caso d'incidente con danno alle persone, fissati e sanzionati dal Codice della Strada. Anche in questo caso, l'eventuale filmato rappresenterebbe una prova schiacciante.

Fonte della notizia: quindici-molfetta.it

Voltri/Trovata dai vigili l'auto del pirata della strada

GENOVA 18.06.2012 - I vigili hanno trovato l'auto che ieri ha investito un pedone a Voltri. Ancora da identificare invece il pirata della strada. Secondo le prime informazioni, la vittima si sarebbe trovata sulle strisce pedonali quando la vettura gli è piombata addosso. L'uomo è sbalzato ad una decina di metri dal punto dell'impatto perdendo i sensi. Trasportato al pronto

soccorso dell' ospedale San Martino, le sue condizioni sono ancora gravissime. Il conducente dell' auto rischia un'incriminazione per omissione di soccorso e lesioni gravi.

Fonte della notizia: cittadigenova.com

Si schianta contro bus, muore 17enne via Prenestina, arrestato il pirata
E' piantonato in ospedale da agenti della municipale. Sarà sottoposto ai test su droga e alcol

ROMA 17.06.2012 - Gli agenti della municipale lo piantonano in ospedale in stato di arresto. Una volta guarite le ferite dovrà rispondere di quanto accaduto questa mattina all'alba in via Prenestina, alla periferia est di Roma. L'auto alla quale era alla guida si schianta contro un autobus per poi carambolare su una Passat. In preda al panico, o forse sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti, ma saranno i risultati dei test eventualmente ad accertarlo, l'uomo tenta di darsi alla fuga, lasciando agonizzante il ragazzo di 17 anni che viaggiava accanto a lui. Lo schianto gli è stato fatale, per il giovane, di nazionalità romena, non c'è stato nulla da fare. Per il suo amico, anche lui probabilmente straniero ma più grande di età, arriveranno accuse pesanti, a partire da quella di omissione di soccorso. Mancano una ventina di minuti alle 6 del mattino. Il cielo albeggia, quando una Ford Focus arriva a tutta velocità nella parte della Prenestina che si estende al di fuori del Raccordo Anulare. L'auto, raccontano i testimoni, non si ferma al semaforo rosso e finisce per schiantarsi contro un autobus dell' Atac, della linea 150. L'impatto fa carambolare il mezzo su un altro veicolo. L'uomo alla guida scende dalla Focus ed estrae il telefonino con cui, probabilmente, chiama un amico per chiedere aiuto. Poco dopo arriva un'auto che aiuterà l'uomo a darsi alla fuga. Un tentativo durato però solo poche ore. Il tempo impiegato dalla polizia di Roma Capitale per ascoltare i testimoni e avviare le indagini, anche sulla base del numero di targa fornito agli agenti da chi ha assistito all'incidente. L'uomo viene rintracciato al Policlinico Casilino, dove si era recato per farsi curare le ferite riportate nell'incidente. Per lui sono scattate le manette anche se, a quando si apprende, il reato contestato al momento non è connesso con l'incidente. Non è escluso, dunque, che il pirata avesse altri precedenti penali o che, quando accaduto il sinistro, stesse fuggendo dopo aver commesso un furto, una rapina o qualche altro reato. Questo lo stabiliranno le indagini condotte dal VI Gruppo dei vigili urbani.

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

VIOLENZA STRADALE

Intralcia la strada ai ladri in fuga: passante sparato in faccia
Rapina al supermercato Panorama di Pontedera: quattro banditi picchiano i vigilantes e poi sparano a un automobilista di passaggio

PONTEDERA (PISA) 18.06.2012 - Quattro banditi hanno seminato il terrore al supermercato Panorama di Pontedera, lungo la strada Tosco Romagnola, poco prima delle nove di questa mattina: entrati per una rapina, dopo aver puntato al deposito del denaro delle casse aggredendo due agenti della vigilanza, i malviventi hanno sparato ad un automobilista di passaggio mentre erano in fuga. L'uomo, 49 anni, raggiunto da un proiettile al volto, è stato trovato riverso all'interno della sua auto. Al momento è presto per stabilire se sia stato un colpo di rimbalzo o direttamente indirizzato contro di lui. E' stato trasportato con l'elicottero del 118 all'ospedale di Pisa e le sue condizioni sono gravi. Il proiettile è penetrato dalla mascella, dov'é visibile il foro d'entrata, ed è rimasto 'ritenuto', cioè non è uscito. I chirurghi dell'ospedale stanno valutando come intervenire per rimuoverlo.
LA RICOSTRUZIONE - Secondo una prima ricostruzione della Polizia, la sua auto avrebbe intralciato la fuga dei malviventi che stavano scappando a bordo di un furgone: i banditi si sarebbero così innervositi e sarebbe partito il colpo d'arma da fuoco. Le ricerche di Polizia e Carabinieri, scattate immediatamente, sono in corso in una vasta area della provincia di Pisa. Intanto, al supermercato gli investigatori raccolgono le prime testimonianze utili, possibilmente una descrizione dei malviventi e del mezzo con cui sono fuggiti. Nel punto vendita la situazione è caotica e diverse ambulanze sono state mandate sul posto dal 118. Risulta anche che i due

vigilantes aggrediti sono stati picchiati con forza. Inoltre alcuni commessi del primo turno e i clienti più mattinieri sono sotto choc.

Fonte della notizia: pisatoday.it

CONTROMANO

Guida ubriaco e contromano, provoca un frontale e aggredisce i vigili: 60enne nei guai

TERMOLI 18.06.2012 - Guidare ubriaco, oltretutto con una fedina penale che grida vendetta, andare contromano e dopo aver provocato un incidente frontale, scagliarsi contro il malcapitato che stava viaggiando per conto suo e poi aggredire i vigili urbani intervenuti per rilevare il sinistro. Ne ha combinate una più di Bertoldo, sabato sera, in via Egadi a Termoli, proprio accanto all'ingresso dell'Agenzia delle Entrate, il 60enne termolese A. S., noto alle forze dell'ordine. Ore 18.30: a Termoli si scatena il Far West. Una Rover guidata da un 70enne, M. D. S., transita in via Egadi, quando improvvisamente gli si para davanti, in palese marcia contromano, una vecchia Fiat Uno, condotta dal 60enne. L'urto è inevitabile e dallo scontro frontale, peraltro con un responsabile chiaro e unico, si passa a uno scenario ben più grave. Il sessantenne, in preda all'ubriachezza molesta tenta di prendersela subito con l'uomo più anziano di lui, ma a fermarlo sono gli agenti della polizia municipale, che arrivano per rilevare il sinistro e si accorgono della condizione ebbra del pregiudicato. Gli contestano subito l'infrazione, ma alla richiesta di eseguire l'alcol test con l'etilometro, il 60enne va in escandescenza, cominciando a insultare e minacciare i vigili urbani, fino a mettere loro le mani addosso. Ne nasce una colluttazione, che porta l'anziano ubriaco ad essere denunciato per aggressione, lesioni, resistenza, oltraggio e minacce, oltre che per la guida in stato di ubriachezza. A corredo questo bouquet di capi d'imputazione anche la confisca del veicolo e il ritiro della patente, tanto che per tornare a casa è stato necessario riaccompagnarlo. I due agenti hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso, anche se i danni erano piuttosto limitati. Sul posto si sono portati anche gli agenti del commissariato e i carabinieri.

Fonte della notizia: termolionline.it

Imbocca l'Aurelia contromano, finisce la benzina e resta sulla carreggiata
L'uomo, fermato dai carabinieri, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza

VITERBO 18.06.2012 - Era ubriaco al volante quando ha imboccato la statale Aurelia contromano ha percorso alcuni metri per poi finire la benzina e restare sulla carreggiata. Protagonista dell'episodio, avvenuto la scorsa notte, un uomo al quale è stato riscontrato un tasso alcolemico ben oltre il il limite di 0,5 grammi per litro consentiti dal Codice della strada. L'automobile è stata notata dai carabinieri dell'Aliquota radiomobile del Norm di Tuscania che erano in servizio in quel tratto di strada e l'uomo, in evidente stato confusionale, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Come previsto in questi casi, i carabinieri gli hanno anche ritirato la patente e sequestrato la macchina. Durante i controlli altre due persone sono state denunciate per lo stesso motivo.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: centauro investe pedone, morti entrambi
Motociclista di 52 anni di Rumo e anziana di 83 anni di Livo

TRENTO, 18 GIU - Hanno perso entrambi la vita un motociclista e un'anziana signora investita dal centauro, ieri sera a Livo, in Trentino, sulla strada provinciale. Sul posto sono intervenuti il 118 con elisoccorso e i carabinieri, ma non e' stato possibile che constatare i decessi. L'incidente e' avvenuto poco prima delle 19.30 lungo un rettilineo. Il motociclista, Gianni Moggio, 52 anni, carpentiere di Rumo, era di ritorno da una gita sulle Dolomiti con altri nove centauri, alla testa del gruppo. Moggio lascia moglie e due figli. L'anziana, Rosa Zanotelli, 83 anni, nubile, pare stesse rincasando dopo una visita a dei parenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente, all'incrocio tra via Cavata e via Villafranca muoiono due pedoni
Il tragico impatto vicino al centro di Latina; dopo lo schianto tra un pullman e una vettura questa è carambolata travolgendo un 83enne e una 77enne che si trovavano sul ciglio della carreggiata
LATINA 18.06.2012 - Violento e tragico incidente stradale questa mattina intorno alle 8 a Latina. Due pedoni sono stati travolti da una vettura carambolata dopo essersi scontrata con un autobus. Per loro, un uomo di 75 e una donna di 76 anni, non c'è stato nulla da fare; nonostante l'intervento immediato dei sanitari del 118 il loro cuore, dopo il brutale impatto, ha cessato di battere. Sul posto sono intervenuti per i rilievi di rito gli uomini della polizia stradale che sono ancora a lavoro per cercare di ricostruire l'esatta e completa dinamica dei fatti. L'impatto mortale si è verificato all'incrocio tra via Villafranca e via Cavata, a due passi dal centro cittadino. Secondo una primissima analisi, l'autobus del Cotral, al cui volante si trovava una donna e che procedeva dalle autolinee verso il palazzetto dello sport (da via Romagnoli verso via dei Mille), è andato a scontrarsi contro un Gran Cherokee guidato da un giovane che da via Castel Fidardo stava immettendosi su via Villafranca (procedendo proprio verso via Cavata). Una mancata precedenza, con ogni probabilità, alla base del tremendo impatto; la donna alla guida del mezzo pesante ha tentato fino all'ultimo di evitare lo scontro in seguito al quale la vettura è carambolata travolgendo i due pedoni che si trovavano a bordo della carreggiata. Lo schianto è stato talmente violento da scaraventare l'auto a diversi metri di distanza, mentre i due anziani signori sono praticamente morti sul colpo. Gli autisti del Suv e deluatobus sono stati trasportati in stato di shock all'ospedale Goretti di Latina. Nell'immediato dopo l'incidente sono giunti sul posto gli uomini della polizia stradale e i vigili urbani che hanno parzialmente chiuso la strada al traffico.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidenti stradali: giovane muore nel trapanese
Scontro tra scooter e Lancia Y alla periferia di Marsala
MARSALA (TRAPANI), 18 GIU - Vincenzo Romeo, 22 anni, e' morto, ieri sera, in un incidente stradale sulla SS 115 Marsala-Trapani. Il giovane, che era alla guida di uno scooter ''Scarabeo'', si e' scontrato con un'auto Lancia Y. Dopo essere stato sbalzato dal suo scooter, il ragazzo e' stato travolto da un'altra auto che proveniva dalla direzione opposta. Il decesso e' stato quasi immediato. Lo scontro e' avvenuto all'altezza di contrada Ranna, a circa sette chilometri dal centro di Marsala. I rilievi sono stati compiuti dai carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Muore a 24 anni dopo l'incidente in moto Gravissime ustioni per l'amico 26enne
E' finita tragicamente una gita in moto in Valle Camonica di due giovani di San Biagio. Filippo Zani si è spento nella notte all'ospedale di Esine, l'amico è al centro Grandi ustionati di Parma
SONICO (Brescia) 18.06.2012 - Un motociclista è morto e un altro è in gravi condizioni all'ospedale di Parma, al centro grandi ustionati, dopo un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di domenica a Sonico, in valle Camonica. Filippo Zani, 24 anni di Bagnolo San Vito, non ce l'ha fatta a sopravvivere alle gravi ferite provocate dalla caduta e si è spento nel corso della notte. Questa la dinamica dell'incidente. La moto davanti è scivolata via, quella dietro, per evitarla, ha sbandato. Entrambi i motociclisti, a terra, sono poi finiti contro un'auto. Subito dopo l'incendio. Una scintilla ed è stato un falò, che ha investito i due giovani, entrambi di San Biagio di Bagnolo San Vito. Il 26enne Lorenzo Ruggeri, residente in via Scalarini, ha riportato ustioni su gran parte del corpo e ieri sera è stato ricoverato nel reparto di rianimazione del Centro Grandi Ustionati di Parma. L'amico che era con lui, e che viaggiava su una seconda moto, Filippo Zani, 24 anni, anche lui di San Biagio, è morto nella notte

all'ospedale di Esine. L'incidente è avvenuto poco prima delle 15. Lorenzo Ruggeri era in sella alla sua nuova moto, una Ktm, Filippo Zani era invece alla guida di un'Aprilia. Scendevano da Edolo e stavano percorrendo la statale 42. Poco prima del ponte sul fiume Oglio, per cause ancora in corso d'accertamento da parte della Polizia Stradale di Darfo Boario, uno dei due ha perso il controllo del mezzo. La moto è scivolata sull'asfalto e l'amico che viaggiava a poca distanza, per evitarlo, ha sbandato, finendo anche lui a terra. Entrambe le moto sono poi andate a sbattere contro una Opel Corsa che stava scendendo da Malonno e che proveniva dalla direzione opposta, con a bordo padre e figlio di 45 e 10 anni. Dopo l'impatto una delle due moto ha preso fuoco. I due ragazzi a terra sono stati investiti dalle fiamme. In mezzo al rogo si è trovato Lorenzo Ruggeri, solo sfiorato il compaesano di 24 anni. Immediati i soccorsi. Sul posto ambulanze ed elisoccorso. L'elicottero ha trasportato il ferito più grave prima all'ospedale di Brescia e poi al Centro Grandi Ustionati di Parma. Qui i sanitari, viste le gravi condizioni del paziente, hanno deciso il ricovero in rianimazione. Ferite lievi per padre e figlio che viaggiavano sull'auto, entrambi ricoverati all'ospedale di Edolo. Difficile per le forze dell'ordine, subito dopo l'incidente, dare un nome al ferito più grave: nel rogo erano andati distrutti i documenti d'identità e quelli della moto. Poi con il trascorrere delle ore la polizia è riuscita rintracciare i genitori. Lorenzo Ruggeri, diplomato alla scuola agraria di San Benedetto Po, lavora nell'azienda agricola di famiglia in via Colombarotto. Filippo Zani lavorava invece alla Ecozani, smaltimento eternit, di via Colombarotto.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

Scontro tra auto e moto, muore centauro di Montesilvano
L'incidente si è verificato ieri sera
di Alessandra Lotti
VILLANOVA DI CEPAGATTI 18.06.2012 - Uno scontro mortale, nemmeno il tempo di reagire e l'uomo a bordo della sua moto è finito a terra, senza vita. Ancora sangue sulla strade abruzzesi. A pochi giorni dalla morte del bambino di 6 anni che viaggiava in macchina con la mamma sulla statale 17 a Popoli, si registra l'ennesimo sinistro stradale mortale. Un motociclista di 49 anni, Luciano Di Giamberardino di Montesilvano, è morto poco dopo la mezzanotte di ieri in uno scontro frontale con un' autovettura. L'incidente è avvenuto lungo la strada statale 602, a Villanova di Cepagatti. Quando sono giunti i soccorsi era troppo tardi. A causa del violento urto contro l'asfalto Di Giamberardino è deceduto sul colpo. L'impatto tra la moto e l'automobile è avvenuto a poca distanza dalla discoteca "Il Dollaro". Secondo una prima ricostruzione degli agenti della Polizia Stradale di Pescara, l'autovettura procedeva in direzione opposta alla moto, direzione monti. Poi all'improvviso avrebbe svoltato a sinistra, poco dopo il ristorante i Due Leoni scontrandosi con il motociclista. La vittima, Luciano Di Giamberardino, è stato colpito in pieno dalla vettura, guidata da D.L.C. indagato, ed è stato disarcionato per poi finire a terra. L'uomo è deceduto sul colpo prima di poter essere trasportata in ospedale dal personale del '118'. Sull'automobilista nessun rilievo a seguito dell'alcoltest.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Incidente stradale in via Battisti a Osimo, paura per giovane calciatore
Incidente stradale sabato notte a Osimo, in via Cesare Battisti: una Fiat Panda con a bordo quattro studenti - fra cui la giovane promessa del calcio Gabriele Ghergo - è finita fuori strada impattando contro un albero
18.06.2012 - Incidente stradale sabato notte a Osimo, in via Cesare Battisti: una Fiat Panda con a bordo quattro studenti - fra cui la giovane promessa del calcio Gabriele Ghergo, maglia del Rimini Calcio ed ex giocatore delle Giovanili del Siena - è finita fuori strada impattando contro un albero.
L'auto è finita fuori strada dopo una curva presa male, e l'impatto con il tronco ha distrutto il tettino dell'auto facendo ribaltare la Panda sulla carreggiata. Sui sedili posteriori viaggiavano il giovane atleta e una sua amica di 19 anni, entrambi rimasti intrappolati fra le lamiere e liberati grazie all'intervento di una squadra dei vigili del fuoco, giunti sul posto assieme ai sanitari del

118 e ai carabinieri di Osimo. Il pilota e il passeggero anteriore, invece, sono riusciti ad uscire in maniera autonoma dall'abitacolo. I due ragazzi si trovano ora ricoverati all'ospedale regionale di Ancona: la giovane ha riportato un trauma cranico ed in modo particolare vengono monitorate le condizioni del calciatore, tenuto sotto sedativi per il trauma toracico e la contusione ad uno zigomo riportati nell'incidente, sebbene da quanto si apprende non si troverebbe comunque in pericolo di vita. I militari stanno lavorando per accertare le cause dell'incidente: è già esclusa la guida in stato di ebbrezza, poiché il giovane alla guida si è sottoposto immediatamente all'acooltest risultando negativo.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Scontro auto-moto: centauro finisce nel ruscello
Un ragazzo di 36 anni in sella alla sua Bmw finisce contro un'auto sul lungolago di Capolago e poi vola nel torrente. Gravi ferite. Traffico in blocco
18.06.2012 - Dopo i due incidenti stradali che hanno funestato il Varesotto nel fine settimana, un altro sinistro che vede coinvolto un centauro si è verificato oggi lunedì 18, sulla Provinciale 1 del lago di Varese, in località Capolago. Era da poco passato mezzogiorno quando un motociclista di 36 anni in sella alla sua moto di grossa cilindrata, una Bmw, si è scontrato contro una vettura all'altezza del distributore Erg. Lo schianto è stato particolarmente violento, tanto che il centauro è letteralmente volato di sella per finire nel torrente che scorre a bordo strada. Ha riportato brutte ferite agli arti inferiori. Sul posto anche il Gruppo speleologico dei Vigili del fuoco (Saf) per il recupero coi sanitari del 118 e la Polizia provinciale. Il motociclista è stato trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Circolo in codice rosso. Alle forze dell'ordine spetterà ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e le responsabilità. Dopo lo scontro, il traffico sulla Provinciale è stato bloccato, con ripercussioni fino in viale Europa, strada di accesso a Varese.

Fonte della notizia: ininsubria.it

Scontro frontale tra moto, ferito centauro francese
SAINT - RHÉMY - EN - BOSSES 18.06.2012 – Ad avere la peggio è stato un motociclista francese di 59 anni (la sua moto si è incendiata), che ha subito diversi traumi ed è stato quindi trasporto con elisoccorso all'ospedale Parini di Aosta. Le sue condizioni sono gravi. Brutto incidente stradale ieri mattina, verso le 10.30, sulla Strada statale 27. Due moto si sono scontrate frontalmente, appena sopra l'abitato di Saint-Rhemy-en-Bosses: ad avere la peggio è stato un motociclista francese di 59 anni (la sua moto si è incendiata), che ha subito diversi traumi ed è stato quindi trasporto con elisoccorso all'ospedale Parini di Aosta. Le sue condizioni sono gravi. A bordo della seconda moto coinvolta nell'incidente c'erano due svizzeri che sono stati ugualmente trasportati in Pronto soccorso, ma non sono feriti in modo grave.

Fonte della notizia: aostasera.it

SBIRRI PIKKIATI

Picchia 4 agenti per farsi arrestare e alla fine ci riesce
ROMA 18.06.2012 - Quattro poliziotti feriti fra i quali uno ha riportato una prognosi di oltre 35 giorni di prognosi per la frattura di un braccio. E' accaduto ieri sera, quando un uomo di 40 anni, in evidente alterazione psichica si è presentato negli uffici del commissariato Trevi Campo Marzio nella centrale piazza del Collegio Romano. L'uomo, delirando, ha detto di volere essere arrestato anche se non aveva commesso alcun reato. In modo fulmineo ha aggredito tre poliziotti prendendoli a calci e a pugni. Al commissariato è arrivata un'ambulanza. Il personale medico ha provato a sedare il violento che comunque è stato soccorso all'ospedale Santo Spirito. Il quarantenne una volta uscito dall'ospedale si è recato di nuovo al commissariato Trevi e ha picchiato un quarto agente che ha riportato una decina di giorni di prognosi. A questo punto per lui sono scattate le manette .

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Trans minaccia donna e le distrugge casa
Paura a Quarto Oggiaro La vittima, una cittadina peruviana 45enne, è riuscita a sfuggire alla furia del transessuale buttandosi giù dal balcone e aspettando i soccorritori in strada. L'aggressore al momento dell'arrivo degli agenti aveva ancora un grosso coltello in mano
MILANO, 18 giugno 2012 - La ospitava da qualche mese: come "ringraziamento" le ha distrutto l'appartamento e le ha incendiato anche alcuni vestiti. Il protagonista della storia è un transessuale brasiliano di 26 anni, arrestato e accusato di lesioni, danneggiamenti aggravati, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Scenario della vicenda un appartamento al primo piano di via Catullo, nel quartiere Quarto Oggiaro a Milano. La vittima, una cittadina peruviana 45enne, è riuscita a sfuggire alla furia del transessuale buttandosi giù dal balcone e aspettando i soccorritori in strada. All'arrivo degli agenti allertati dalla 45enne, l'uomo aveva ancora in mano un grosso coltello da cucina, mentre in camera da letto era in corso un principio d'incendio. A quanto si apprende dalla polizia, la casa era distrutta, con tutti gli oggetti rovesciati in terra e cocci dappertutto. Ancora da capire che cosa abbia fatto scattare la fuoria del 26enne.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Amorosi: Due arresti per resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di coltello
18.06.2012 - I carabinieri di Amorosi nel tardo pomeriggio di ieri hanno arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale una 29enne di Caserta e un 49enne della Valle Telesina, che deve rispondere anche di porto abusivo di coltello di genere proibito, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Nel tardo pomeriggio di ieri una patttuglia della Stazione di Amorosi mentre effettuava un posto di controllo nel centro amorosino intimava l'alt all'autovettura fiat seicento con i due a bordo. In un primo momento l'auto ha rallentato la marcia e successivamente ha accelerato per sottrarsi al controllo. Dopo un breve inseguimento l'autovettura è stata raggiunta, ma la donna alla guida avrebbe tentato di allontanarsi strattonando più volte un componente della pattuglia che però è riuscita a bloccarla. l'uomo, invece, dopo una breve fuga a piedi, vistosi raggiunto, avrebbe estratto dalla tasca dei pantaloni un coltello a serramanico e lo avrebbe brandito nei confronti del capo equipaggio che con prontezza lo ha disarmato immolizzandolo. Il coltello della lunghezza di 18 cm è stato sottoposto in sequestro. I due, dichiarati in stato di arresto, hanno trascorso la notte nelle camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Cerreto Sannita e nella tarda mattinata saranno processati per direttissima davanti al Tribunale di Benevento. L'attività è stata svolta nell'ambito dei potenziati servizi di controllo del territorio disposti dal Comando Provinciale di Benevento, finalizzati alla captazione di soggetti di interesse operativo provenienti dalle altre province e soprattutto per contrastare efficacemente i reati contro la persona, il patrimonio, furti in abitazioni e esercizi commerciali.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Lite tra coniugi, picchia la moglie: arrestato un 35enne
Nonantola Tra le accuse all'uomo violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale
MODENA, 18 giugno 2012 - Ieri sera, a Nonantola, i carabinieri di Modena hanno arrestato per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale un 35enne originario di Taranto. I militari sono intervenuti in via Farini, dove la moglie dell'arrestato li aveva chiamati perchè, durante una lite era stata malmenata dal marito, che poi si era allontanato dall'abitazione. I carabinieri lo hanno rintracciato nel giro di pochi minuti. L'uomo ha tentato di resistere all'arresto, ma i carabinieri sono riusciti ad ammanettarlo. Sarà giudicato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Mafia: revocato il 41 bis al boss Antonino Troia all'ergastolo per la strage di Capaci
Ignoti i motivi della decisione Decisione a sorpresa del tribunale di sorveglianza di Roma contro uno dei boss dell'attentato in cui furono assassinati il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta

PALERMO, 18 giugno 2012 - Il tribunale di sorveglianza di Roma ha revocato il carcere duro al boss Antonino Troia, capomafia di Capaci, condannato con sentenza definitiva all'ergastolo per la strage in cui furono assassinati il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta. Ignoti i motivi della decisione.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

AH AH AH AH AH!!!!!

Guida in stato di ebbrezza,chiama il figlio. Ma è ubriaco
Famiglia appiedata Fermato un 61enne. Il figlio di 28 anni, venuto a prenderlo, aveva però un valore tre volte superiore al limite di legge: la polizia municipale ha ritirato la patente e anche la macchina

FORLÌ, 18 giugno 2012. Padre e figlio senza patente, e anche senza macchina, per guida in stato di ebbrezza. Domenica sera alle 21, durante un posto di controllo su viale Salinatore una pattuglia della Polizia Municipale di Forlì intimava l'alt ad una Fiat Bravo condotta da un sessantunenne forlivese. L'uomo risultava positivo all'alcol test con 0,82 grammi per litro (la multa scatta a 0,50). È scattata la denuncia all'Autorità Giudiziaria, patente sospesa da 6 mesi a un anno: il conducente rischia anche l'arresto fino a sei mesi con un'ammenda da 800 a 3.200 euro. A quel punto, chiamava il figlio per poter tornare a casa. Ventotto anni, arrivava mezz'ora dopo. E subito ai vigili sembrava in vistoso stato di ebbrezza. L'etilometro, implacabile, evidenziava un tasso alcolemico pari a 1,77 gr/l. Oltre tre volte il limite di legge. Pertanto sono molto più pesanti le conseguenze per il ragazzo che rischia l'arresto da 6 mesi a un anno, l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro e la sospensione della patente da uno a due anni. Inoltre, poiché l'auto è di sua proprietà, la stessa è stata sequestrata dagli agenti per la successiva confisca. Per entrambi è prevista anche la decurtazione di 10 punti dalla patente. Complessivamente, fra sabato e domenica 78 conducenti sono stati sottoposti a controllo sull'alcolemia dalla Polizia Municipale.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it